

Principi di progetto OO – I

Stefano Mizzaro

Dipartimento di matematica e informatica
 Università di Udine
<http://www.dimi.uniud.it/~mizzaro>
mizzaro@dimi.uniud.it
 PAOO, Lezione 5
 12/2/2004

Riassunto

- Introduzione
 - Struttura del corso
 - Cosa vuol dire OO
 - TDA, scambio messaggi, eredità, polimorfismo
 - I diagrammi di UML (intro)
- OOD
 - UML x OOD: diagrammi di classe

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 2

Scaletta

- I principi della progettazione OO
 - Incapsulamento
 - Dipendenza
 - Domini
 - Ingombro

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 3

L'incapsulamento

- Racchiudere (codice) in una "capsula"
 - Unire, tenere insieme
 - Nascondere alcune parti
- Incapsulamento e information hiding
 - Occultamento delle informazioni e dell'implementazione
 - Nascondere l'implementazione, far vedere solo l'interfaccia (funzioni, "manopole" per manipolare i TDA)
 - Gli oggetti del nostro mondo sono fatti così
 - Information hiding e programmazione strutturata

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 4

Livelli di incapsulamento

- Livello 0
 - Codice grezzo, nessun incapsulamento
- Livello 1
 - Sottoprogramma: insieme di istruzioni
- Livello 2
 - Classe: insieme di sottoprogrammi
- ... (package...)

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 5

Livelli di incapsulamento

Linee di codice grezzo

Modulo procedurale

Classe

Livello 0 Livello 1 Livello 2

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 6

Criteri

A:	Livello 0
DA:	Programmazione strutturata

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 7

Criteri

A:	Livello 0	Livello 1
DA:	Programmazione strutturata	Ventaglio
Livello 0		
Livello 1	Coesione	Accoppiamento

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 8

Misure di buona modularizzazione

- **Coesione**
 - Di quanto le linee di codice interne a un sottoprogramma sono "dedicate" alla "mission" del sottoprogramma
- **Accoppiamento**
 - Della forza delle connessioni fra sottoprogrammi diversi
- **Ventaglio**
 - Del numero di riferimenti ad altri sottoprogrammi
- **Alta coesione, basso accoppiamento (basso ventaglio)**

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 9

Criteri

A:	Livello 0	Livello 1	Livello 2
DA:	Programmazione strutturata	Ventaglio	...
Livello 0			
Livello 1	Coesione	Accoppiamento	...
Livello 2	...	Coesione di classe	Accoppiamento di classe

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 10

Scaletta

- I principi della progettazione OO
 - Incapsulamento
 - Dipendenza
 - Domini
 - Ingombro

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 11

Dipendenza

- Alta coesione, basso accoppiamento (basso ventaglio)
- E il livello 3? Esplosione combinatoria...
- ... si può fare di meglio con il concetto di "dipendenza"
 - Ai vari livelli
- Capiamo meglio cosa sono le dipendenze

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 12

Esempi di dipendenze

- Di nome e di tipo, esplicita
- Di posizione, esplicita
- Di posizione, implicita

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 13

Definizione di dipendenze

- Due elementi software α e β sono dipendenti se:
 - Esistono modifiche di α che richiedono la modifica di β
 - Esistono modifiche che richiedono di modificare insieme α e β per mantenere la correttezza

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 14

Tipi di dipendenze

- Di nome
- Di tipo o classe
- Di convenzione
- Di algoritmo
- Di posizione
- Di esecuzione
- Temporale
- Di valore
- Di identità

Statiche

Dinamiche

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 15

Tipi di dipendenze (1/4)

- Di nome
 - La variabile i di prima
 - Dichiarazione e invocazione di un metodo
 - Attributo ereditato (nascosto) da una superclasse
 - Metodo ereditato (sovrascritto)
- Di tipo o classe
 - Dichiarazione e uso di variabile o metodo

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 16

Tipi di dipendenze (2/4)

- Di convenzione
 - 0 = nord, 1 = est, 2 = sud, 3 = ovest
 - if (direzione == 0) ...
(direzione = direzione + 1) % 4;
 - final static int NORD = 0;
final static int EST = 1;
- Di algoritmo
 - Funzioni di inserimento e ricerca in una tabella hash
 - Codifica e decodifica, checksum
 - Iteratore su un insieme che restituisce nell'ordine di inserimento...

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 17

Tipi di dipendenze (3/4)

- Di posizione
 - I1;
 - I2;
 - Ordine parametri (formali e attuali) di un sottoprogramma
- Di esecuzione
 - Inizializzare una variabile (o istanza di una classe) prima di usarla
 - Lettura e modifica di variabili condivise/globali (lettore e scrittore...)

↑ statiche
↓ dinamiche

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 18

Tipi di dipendenze (4/4)

- Temporale
 - Sistemi *real time*
 - Termina l'esecuzione di questa istruzione/procedura entro t secondi
- Di valore
 - La somma dei tre angoli di un triangolo deve essere π
 - Valore duplicato in due basi di dati
- Di identità
 - Alias, due "variabili" (in senso lato) che devono contenere lo stesso riferimento, allo stesso oggetto

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 19

"Antidipendenza"

- Dipendenza di differenza
- α e β devono essere diversi
- Esempi:
 - Nomi di variabili
 - Nomi/firme di metodi (eredità multipla...)
 - Indirizzo fisico di memoria
 - Codice hash
 - ...

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 20

Incapsulamento e dipendenze

- Non è possibile (né desiderabile) eliminare tutte le dipendenze
- Quando le dipendenze sono negative?
- Effetto domino
 - Quando non sono limitate, frenate, confinate
 - Quando attraversano i confini dell'incapsulamento
- L'incapsulamento è un freno alle dipendenze (e alle antidipendenze!!)

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 21

Freno alle dipendenze

- La classe è un ovvio "spazio dei nomi"
- Attributi e metodi privati \Rightarrow le dipendenze sono confinate alla classe
- Dipendenze di algoritmo (es. tabella hash) sono confinate alla classe
- Riducete le dipendenze e spostatele dentro ai confini dell'incapsulamento
 - Tenete unite le cose simili
 - Separate le cose diverse

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 22

Incapsulamento e dipendenze

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 23

Terminologia

- Dipendenza
- Interdipendenza
- Antidipendenza (anti-interdipendenza)
- Controdipendenza (contro-interdipendenza)
- Page-Jones
 - Conoscenza (?)
 - "Nati insieme"...
 - Contronascenza (??)

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 24

Scaletta

- I principi della progettazione OO
 - Incapsulamento
 - Dipendenza
 - Domini
 - Ingombro

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

25

Domini

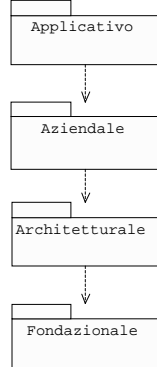
- Le classi di un sistema non sono tutte uguali
- Ad esempio:
 - ContoCorrente, Cliente, Data, Ora, Set, List, Saldo, Denaro, Integer, ...
 - Flap, SerbatoioCarburante, Data, Ora, Set, List, Double, ...
- Complessità, specializzazione, ...
- Domini diversi

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

26

Quattro domini

- Fondazionale
- Architeturale
- Aziendale ("business")
- Applicativo
- N.B.
 - Arbitrarietà:
 - # domini
 - Confini
 - Classi ma non solo...



Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

27

Dominio fondazionale

- Classi di base, "buone per tutte le stagioni"
- Classi fondamentali
 - Integer, Boolean, Char, Double, ...
 - Spesso tipi predefiniti
- Classi strutturali (contenitore)
 - List, Set, ...
- Classi semantiche
 - Ora, Denaro, Temperatura, Angolo, ...
- Una classe fondazionale può basarsi su altre classi fondazionali

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

28

Dominio architeturale

- Classi per una piattaforma HW/SW: GUI, rete, DB (ma Java è multipiattaforma...)
- Classi per le comunicazioni di rete
 - Porta, Host, ...
- Classi di gestione basi di dati
 - Transazione, Backup, ...
- Classi di interfaccia utente
 - Window, Button, ...

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

29

Dominio aziendale

- Classi relative a una specifica azienda:
 - Saldo (vs. Denaro),
 - TemperaturaPaziente (vs. Temperatura),
 - ...
- Classi di attributo
 - Saldo, TemperaturaCorporea, ...
- Classi di ruolo
 - Cliente, Paziente, ...
- Classi di relazione
 - IntestazioneConto, ProprietaAuto, ...

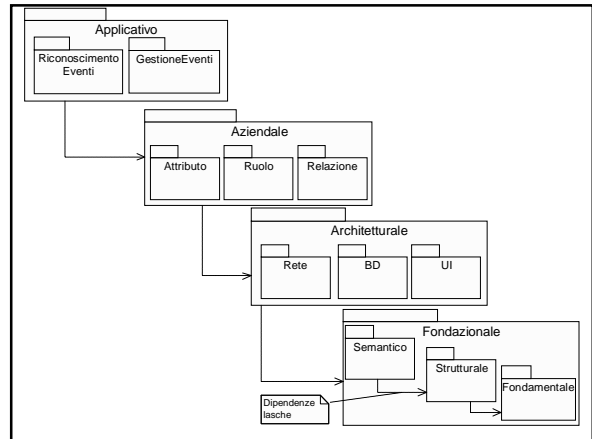
Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

30

■ Dominio applicativo

- Classi relative a una specifica applicazione
- Classi di riconoscimento degli eventi (demoni)
 - `MonitorTemperaturaPaziente` (individua se il paziente diventa troppo caldo/freddo), ...
- Classi di gestione degli eventi
 - `RiscaldamentoPazienteIpotermico`, ...

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 31



■ Domini e riuso

- Riuso classi "in basso": ok
- Riuso classi "in alto": attenzione (raro)
- Sottodomini

Riuso crescente ↓

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 33

■ Make-or-Buy

- Quando costruire e quando comprare (+ personalizzare...)
- Cominciano a comparire le classi del dominio aziendale (banche, telecomunicazioni, ...): "Business objects"
- Se volete costruire e vendere una libreria di classi...

Make ↑
Make-or-Buy ↔
Buy ↓

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 34

■ Scaletta

- I principi della progettazione OO
 - Incapsulamento
 - Dipendenza
 - Domini
 - Ingombro

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 35

■ Ingombro (*encumbrance*)

- Più quantitativo...
- Ingombro di una classe c: numero di classi di cui c ha bisogno per funzionare
- Definiamo:
 - Riferimento diretto e indiretto
 - Ingombro diretto e indiretto

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1 36

Riferimento diretto

- C fa riferimento diretto a D se:
 - $C \neq D$
 - C eredita da D
 - C ha un attributo di tipo D
 - C ha un metodo con un argomento di tipo D
 - C ha un metodo con tipo restituito D
 - C ha un metodo con variabile locale di tipo D
 - C invoca un metodo di classe di D

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

37

Riferimento indiretto

- Riferimento indiretto: chiusura transitiva
- Se l'insieme di riferimenti diretti di c è:
 - $RD(C) = \{C_1, C_2, \dots, C_n\}$
- Insieme di riferimenti indiretti di c è:
 - $RI(C) = RD(C) \cup \bigcup_i RI(C_i)$
 - $RI(C) = RD(C) \cup RI(C_1) \cup \dots \cup RI(C_n)$

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

38

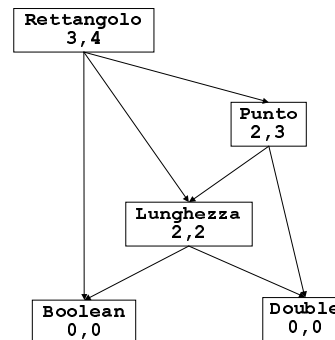
Ingombro

- Def. Ingombro diretto di C:
 - 0 se $C \in$ dominio fondazionale
 - # riferimenti diretti se $C \notin$ dominio fondazionale
- Def. Ingombro indiretto di C:
 - 0 se $C \in$ dominio fondazionale
 - # riferimenti indiretti se $C \notin$ dominio fondazionale

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

39

Esempio



Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

40

Uso dell'ingombro

- Dominio di livello basso, classe con ingombro elevato
 - Problema di coesione della classe? ("c'è troppa roba"?)
- Dominio di livello alto, classe con ingombro basso
 - Ho fatto la fatica inutile di progettarela da zero, usando solo le classi dei livelli bassi?

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

41

Legge di Demeter

- Per qualsiasi metodo m di un oggetto x della classe A , il destinatario dei messaggi nel corpo di m deve essere
 1. x stesso (*this*)
 2. Un oggetto presente come argomento di m
 3. Un oggetto riferito da un attributo di x
 4. Un oggetto creato da m
 5. (?) Un oggetto riferito da una variabile "globale"

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

42

Due versioni della legge di Demeter (forte/debole)

- Per qualsiasi metodo m di un oggetto x della classe A , il destinatario dei messaggi nel corpo di m deve essere
 1. x stesso (`this`)
 2. Un oggetto presente come argomento di m
 3. Un oggetto riferito da un attributo di x (debole: eventualmente ereditato)
 4. Un oggetto creato da m
 5. (?) Un oggetto riferito da una variabile "globale"

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

43

Commenti

- La legge di Demeter limita:
 - i riferimenti diretti, e quindi l'ingombro diretto di una classe
 - le dipendenze che attraversano l'incapsulamento
- Ragionevole
- "Una classe A deve usare solo quello che le serve, non di più"
- "Legge" o "linea guida" o "euristica"?
- Riuso
- Refactoring

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

44

Riassunto: i principi della progettazione OO

- Livelli di incapsulamento
- Dipendenze e incapsulamento come freno
- Domini
 - Applicativo, aziendale, architetturale, fondazionale
- Ingombro
 - Demeter

Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

45

Bibliografia

- Meilir Page-Jones, *Progettazione a oggetti con UML*, Apogeo, 2002, capp. 8, 9



Stefano Mizzaro - Buon OOD 1

46